

«Porti, sinergia tra Pescara, Ortona e Vasto». Il viceministro Nencini annuncia 3,5 milioni per lo scalo adriatico: prioritario stare nei corridoi Ue

PESCARA Ieri mattina il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha dato il via al finanziamento di 3,5 milioni di euro «per opere e attività propedeutiche alla valorizzazione del Piano Regolatore Generale e per lavori sulla diga foranea del Porto di Pescara». Lo ha detto proprio a Pescara, il vice ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti Riccardo Nencini intervenuto nella sede di Confcommercio al convegno su: “Il dragaggio dei porti di Pescara e Ortona: una risorsa per la riqualificazione della costa abruzzese”. «Ora stiamo lavorando già al Piano Regolatore Generale - ha aggiunto Nencini - in attesa che la Regione Abruzzo invii la documentazione che è stata richiesta». A margine del convegno Nencini ha detto di ritenere necessaria «una sinergia e creare una rete forte fra i porti di Ortona, Vasto e Pescara. Ne parlerò anche con il presidente della Regione». «I primi due» ha aggiunto «sono porti che hanno caratteristiche regionali e industriali. Quello di Pescara, invece, ha anche un peso nazionale». Sui collegamenti che rientrano nel progetto della macroregione Adriatico-Ionica e sul corridoio fra i mari Adriatico e Tirreno e anche con il porto di Civitavecchia, il Vice Ministro Nencini ha aggiunto: «confermo che queste sono delle priorità perché i grandi investimenti vengono fatti proprio attraverso i corridoi europei». Nel corso del dibattito è stata sottolineata l'importanza di progetti compartecipati fra pubblico e privato per la realizzazione di opere riguardanti la difesa della costa. In particolare i sindaci di Pescara e Francavilla al Mare Marco Alessandrini e Antonio Luciani hanno auspicato che al più presto possa essere convocato dalla Regione un tavolo tecnico per definire un protocollo d'intesa che possa fungere da guida per la realizzazione di progetti compartecipati. A tal proposito il Direttore Marittimo Abruzzo-Molise Enrico Moretti si è detto favorevole all'ipotesi progettuale di riqualificazione della costa collegata al dragaggio dei Porti di Pescara ed Ortona. Il presidente regionale della Sib Riccardo Padovano ha spiegato che «si tratta di avviare un progetto compartecipato in cui i privati, rappresentati dai concessionari demaniali marittimi, vanno ad integrare con proprie risorse un progetto pubblico già avviato, nello specifico il dragaggio del Porto di Ortona da parte della Regione e finanziato per 9 milioni di Euro».